

DEVOZIONE DEI 30 GIORNI

A SAN GIUSEPPE

O amabilissimo patriarca San Giuseppe, dall'abisso della mia piccolezza e miseria Vi contemplo con emozione e gioia della mia anima nel vostro trono del cielo, tra la gloria e la gioia dei Beati, ma anche come padre degli orfani sulla terra, consolatore dei tristi, protettore degli abbandonati, assistente degli Angeli e dei Santi, davanti al trono di Dio, del vostro Gesù e della vostra Santa Sposa.



Per questo io povero, indifeso, triste e bisognoso a Voi rivolgo oggi e sempre le mie lacrime e pene, le mie preghiere e clamori dell' anima, i miei pentimenti e le mie speranze, e specialmente oggi porto davanti al vostro altare e alla Vostra immagine una pena da consolare, un male da risolvere, una disgrazia da impedire, una necessità da soccorrere, una grazia da ottenere per me e per i miei cari.

E per commuoverVi e obbligarVi ad ascoltarmi e ad ottenermela, Ve la chiederò e domanderò durante trenta giorni di seguito, in omaggio ai trenta anni che viveste in terra con Gesù e Maria, e Ve la chiederò urgentemente e fiduciosamente, invocando tutti i titoli che avete per compatirVi di me e tutti i motivi che ho per sperare che non tarderete ad ascoltare la mia richiesta e rimediare alle mie necessità; essendo così certa la mia fede nella Vostra bontà e potere, che al sentirla Vi sentirete anche obbligato a ottenermi e darmi più di quello che chiedo e desidero.

- Ve la chiedo per la bontà divina che obbligò il Verbo Eterno ad incarnarsi e nascere nella povera natura umana come Figlio di Dio, Dio uomo e Dio dell'uomo;

- Vi supplico per la Vostra ansia immensa al sentirVi obbligato ad abbandonare la Vostra Santa Sposa;

- Vi prego per la vostra rassegnazione dolorosissima nel cercare una stalla e un presepe per palazzo e culla di Dio nato tra gli uomini;

- Vi imploro per la dolorosa e umiliante circoncisione del Vostro Gesù, e per il santo, glorioso e dolcissimo nome che gli metteste per ordine dell' Eterno;

- Ve la domando per il Vostro soprassalto all'udire dall'Angelo la morte decretata contro Vostro Figlio Dio, per la Vostra obbediente fuga in Egitto, per le pene e i pericoli del cammino, per la povertà estrema dell'esilio e per le Vostre ansie al ritorno dall'Egitto a Nazareth;

- Ve la chiedo per la Vostra dolorosissima afflizione di tre giorni nel perdere il Vostro Figlio, per la Vostra consolazione soavissima nel ritrovarlo nel tempio e per la Vostra felicità ineffabile

per i trenta anni che viveste a Nazareth con Gesù e Maria soggetti alla vostra autorità e provvidenza;

- Vi prego e spero per l'eroico sacrificio con cui offrivate la vittima del Vostro Gesù al Dio Eterno per mezzo della Croce, e per la Sua morte per i nostri peccati e la nostra redenzione;

- Ve la domando per la dolorosa previsione che Vi faceva contemplare tutti i giorni quelle mani infantili, forate dopo nella Croce da chiodi appuntiti; quella testa che si reclinava molto dolcemente sopra il Vostro petto, incoronata di spine; quel corpo santissimo che si stringeva al Vostro cuore, nudo e insanguinato, e steso sulle braccia della croce; quell'ultimo momento in cui lo vedeste spirare e morire;

- Ve la chiedo per il Vostro dolcissimo transito da questa vita nelle braccia di Gesù e Maria, e la Vostra entrata nel limbo dei giusti e infine nel cielo;

- Vi supplico per la Vostra allegria e gioia, quando contemplaste la Risurrezione del Vostro Gesù, la sua ascensione e entrata nel cielo e la sua seduta sul Trono di Re Immortale dei secoli;

- Ve la domando per la Vostra felicità ineffabile quando vedeste salire dal sepolcro la Vostra Santissima Sposa Risuscitata, portata in Cielo dagli Angeli e incoronata dall'Eterno, e intronizzata in un Trono vicino al Vostro;

- Ve la chiedo, prego e spero fiduciosamente per i vostri lavori, pene e sacrifici in terra, e per il Vostro trionfo, gloria e beatitudine in cielo vicino al Vostro Figlio Gesù e alla Vostra Sposa Santa Maria.

O mio buon Patriarca San Giuseppe: io, ispirato dagli insegnamenti della Santa Chiesa e dei suoi Dottori e Teologi, e dal senso universale del popolo cristiano, sento in me una forza misteriosa che mi incoraggia e obbliga a chiederVi, supplicarVi e sperare che mi otteniate da Dio la grande e straordinaria grazia che porto davanti al Vostro trono di bontà e potere nel Cielo.

(Richiesta)

Otteni anche ai miei cari e a quelli che mi hanno chiesto di pregare per loro tutto quanto desiderano e ciò che è conveniente.

San Giuseppe, prega per noi,

- Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

Preghiamo:

O Dio, che con ineffabile provvidenza ti sei degnato di scegliere il Beato Giuseppe per Sposo della Tua Santissima Madre, concedi a noi che lo veneriamo come protettore sulla terra di meritare di averlo come intercessore nel Cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.